

Codice A1902A

D.D. 27 novembre 2015, n. 852

PAR FSC 2007-2013 - Asse I.3 "Comparto artigianato". "Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese". Bando per la presentazione di progetti di promozione dell'artigianato di cui alla D.G.R. 22-1568 del 15/06/2015 e determinazione dirigenziale n. 456 del 9/07/2015 - Approvazione elenco delle domande non ammesse a contributo.

Premesso che:

con D.G.R. n. 37-4154 del 12/07/2012 la Giunta regionale ha adottato il Programma PAR FSC 2007-2013;

con D.G.R. n. 30-4822 del 22/10/2012 si è dato formale e sostanziale avvio alla Linea d'intervento I.3.d "Comparto artigianato" nell'ambito della linea di azione "Competitività industria e artigianato – Sistema produttivo Piemontese" - Asse "I Innovazione e transizione produttiva", per la realizzazione, tra gli altri, del progetto "Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale";

successivamente, con D.G.R. n. 8-6174 del 29/07/2013 la Giunta regionale ha approvato il nuovo Programma attuativo regionale PAR FSC ed ha abrogato contestualmente il precedente Programma di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12/07/2012;

il nuovo Programma attuativo (D.G.R. n. 8-6174 del 29/07/2013) ha confermato la linea di intervento relativa a progetti a favore dell'artigianato nell'ambito della linea di azione I.3 "Competitività industria e artigianato, alla lett. c) "Progetti a favore dell'artigianato" (in precedenza denominato "d) Comparto artigianato" come da Programma di cui alla D.G.R. 37-4154 del 12/07/2012);

con D.G.R. n. 2-1519 del 04/06/2015 è stata approvata la Riprogrammazione del Programma Attuativo regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 con modifica alla D.G.R. n. 8-6174 del 29/07/2013;

i progetti a favore dell'artigianato così come approvati dal PAR FSC riprogrammato mantengono l'importo complessivo di Euro 7.500.000,00 immediatamente utilizzabili;

l'intervento di cui al progetto "Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale" prevede una serie di iniziative per favorire sbocchi di commercializzazione in Italia e all'estero, funzionali ai profili propri delle micro-imprese dell'artigianato piemontese, finalizzate alla loro promozione, alla ricerca di nuovi mercati, alla realizzazione di forme di commercializzazione avanzate e innovative, anche attraverso l'acquisizione e realizzazione di materiale promozionale secondo quanto dettagliato nell'allegato 2 - Scheda di sintesi - della D.G.R. n. 30-4822 già richiamata;

con D.G.R. n. 22-1568 del 15/06/2015 è stato sostituito l'Allegato 2 della citata D.G.R. n. 30-4822 con una nuova scheda di sintesi, prevedendo, in aggiunta, una nuova forma di promozione dell'artigianato piemontese attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto riferiti:

- a sostegno delle imprese artigiane per la partecipazione a manifestazioni fieristiche di carattere nazionale o internazionale ed esposizioni e ad incontri d'affari (attività di incoming/B2B) al fine di abbattere i costi di partecipazione (voucher);

- alla realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione dell'artigianato, anche in collegamento con Expo 2015, da individuarsi attraverso apposito bando, per sostenere e promuovere la realizzazione di progetti promozionali e di valorizzazione delle attività e della cultura artigiane, con particolare riferimento allo sviluppo economico, alla valorizzazione dei prodotti e dei servizi artigiani, nonché dell'Eccellenza Artigiana. I progetti devono presentare elevate caratteristiche di originalità e devono essere in grado di dimostrare le ricadute positive sul sistema produttivo artigianale.

L'individuazione delle imprese cui spetta il voucher e dei progetti di promozione ammessi a contributo sono individuati con procedure di evidenza pubblica, previa pubblicazione di apposito bando.

Con la D.G.R. citata inoltre

- sono state assegnate integralmente le risorse stanziare sugli esercizi 2015-2016 del bilancio pluriennale 2015/2017 sui capitoli relativi necessari all'attuazione delle linea di intervento I.3 "Comparto artigianato",

- sono stati approvati i criteri e le modalità per l'accesso al bando per l'erogazione dei voucher e dei contributi per progetti promozionali dell'artigianato, definendo le iniziative finanziabili, i soggetti beneficiari, i criteri di selezione dei progetti, il tipo ed entità del finanziamento, così come riportati nell'allegato E della D.G.R. citata;

- è stato autorizzato il Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'artigianato (ora Settore Artigianato) della Direzione Competitività del sistema regionale ad emanare il bando e la relativa modulistica con l'individuazione dei termini per la presentazione delle domande, della struttura regionale competente e di ogni altro elemento necessario a garantire l'operatività del bando medesimo per l'erogazione dei voucher e dei contributi per progetti promozionali dell'artigianato.

Con determinazione dirigenziale n. 456 del 9/07/2015, in particolare:

- sono stati approvati il bando e la modulistica per l'erogazione dei voucher e dei contributi per progetti promozionali dell'artigianato e il fac-simile della modulistica e contestualmente impegnate le risorse pari a Euro 363.000,00 sul capitolo 176512 del bilancio 2015 e Euro 321.607,92 sul capitolo 176512 del bilancio 2016.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 473 del 22/07/2015 sono state integrate le prescrizioni relative a modalità e termini di presentazione della domanda di voucher e dei progetti di promozione dell'artigianato.

Relativamente ai progetti di promozione dell'artigianato sono pervenute, nei termini e secondo le modalità previste dal bando di cui alle citate determinazioni dirigenziali n. 456/2015 e n. 473/2015, numero 12 domande.

Con determinazione dirigenziale n. 687 del 20/10/2015 e con successiva determinazione n. 731 del 3/11/2015 di integrazione, è stato istituito, secondo quanto previsto dal punto 4 del bando sopra richiamato, il gruppo di valutazione che ha provveduto ad esaminare le domande pervenute.

L'istruttoria delle domande pervenute, conservata presso il settore Artigianato, è stata esperita sul piano della ammissibilità formale per la verifica dei requisiti di ammissibilità (domanda presentata secondo i termini e le modalità indicate dal bando, completezza della documentazione come prevista dal bando);

successivamente le domande ritenute ammissibili sono state sottoposte ad una valutazione di merito, sulla base dei criteri di valutazione di cui al punto 4 del bando citato, per l'assegnazione del punteggio utile alla formazione della graduatoria.

A seguito dell'istruttoria svolta dal suddetto gruppo di valutazione, terminata in data 25/11/2015, numero 3 domande sono state ritenute inammissibili per le motivazioni riportate nell'elenco di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
vista la nota prot. 14610/A19000 del 24/09/2015 di individuazione del responsabile dell'attuazione della linea d'intervento d) Comparto Artigianato del PAR FSC 2007-2013;

visto il Manuale per il Controllo e la Gestione del Programma PAR FSC 2007-2013 (in appresso "Manuale"), approvato con DGR 37-4154 del 12/07/2012.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto quanto sopra premesso e considerato.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs n. 165/01;

vista la L.R. n. 23/2008;

vista la L.R. n. 1/2009;

visti il D.lgs 118/2011 e la L.R. 7/2001;

viste le L.L.R.R. n. 9/2015 e n.10/2015;

vista la D.G.R. n. 37 - 4154 del 12/07/2012;

vista la D.G.R. n. 30 – 4822 del 22/10/2012;

vista la D.G.R. n. 8 – 6174 del 29/07/2013;

vista la D.G.R. n. 7 –1073 del 23/02/2015;

vista la D.G.R. n. 2-1519 del 04/06/2015;

vista la D.G.R. n. 22 - 1568 del 15/06/2015;

viste le determinazioni dirigenziali n. 456 del 09/07/2015 e n. 473 del 22/07/2015;

viste le determinazioni dirigenziali n. 687 del 20/10/2015 e n. 731 del 03/11/2015;

determina

Per le motivazioni di cui in premessa:

in attuazione di quanto previsto con D.G.R. n. 22-1568 del 15/06/2015 e con determinazioni n. 456 del 09/07/2015 e n. 473 del 22/07/2015:

- di approvare l'allegato 1, per farne parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente le domande di contributo per "Progetti di promozione dell'artigianato piemontese" presentate e ritenute inammissibili per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate;
- di comunicare formalmente a ciascuno dei soggetti interessati le motivazioni di esclusione dal contributo.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013.

La Dirigente
Alessandra SEMINI

Visto
Il Direttore
Giuliana FENU